

Faroe 2020

90° EST

Calendario

18 - 25 giugno

Documenti

Le Isole Faroe sono una Nazione costitutiva del Regno di Danimarca insieme con Groenlandia e Danimarca.

Appartengono all'Area Schengen come l'Italia, quindi è sufficiente la carta d'identità per chi proviene da altri Paesi dell'Area Schengen con volo diretto o con scalo in un Paese dell'Area Schengen. La Gran Bretagna non appartiene all'Area Schengen, quindi in caso di scalo nel Regno Unito è necessario il passaporto per raggiungere le Faroe.

Sistemazioni

Per questo viaggio abbiamo scelto di alloggiare in due appartamenti a Tórshavn che dispongono di camere a 2 letti e in guesthouse a Mykines. Questi alloggi, pur assicurando un soggiorno confortevole, ci permettono di destinare una parte importante del budget ad attività all'aperto che richiedono mezzi e personale specifici. Vista la natura delle Isole Faroe e le possibilità offerte dalla morfologia movimentata e di non facile accesso abbiamo scelto di dedicare risorse a situazioni, luoghi ed esperienze caratterizzanti piuttosto che al soggiorno in hotel.



Viaggio alle Isole Faroe

Tra Islanda, Scozia e Norvegia le Faroe sono un'oasi terrestre in un deserto d'acqua, un piccolo regno di scogliere altissime e vasti altopiani verdi a picco su un orizzonte d'Oceano. I faroesi, aggrappati alla propria cultura, lingua e tradizioni hanno gestito per secoli incursioni e naufraghi da mezzo mondo, una storia che si perde nel tempo oltre l'orizzonte ma che vive nella memoria e nella pelle olivastra di alcuni isolani.

Acque salate meridionali e acque gelide artiche s'incontrano sui bassi fondali dell'arcipelago dando vita ad un mare possente, eccezionalmente produttivo e ricco di biodiversità, palestra per naviganti abilissimi.

Scalo obbligato per ogni creatura che voli attraverso l'Atlantico Settentrionale ospitano colonie di uccelli di ogni tipo.

Dopo giorni di mare l'aria che scorre sulla superficie dell'Oceano incontra le Faroe e si risveglia per generare nuvole di ogni forma.

Otto giorni di viaggio, l'essenza profonda di questo arcipelago, con le località che ci si aspetta e quelle nascoste che nessun visitatore può raggiungere da solo: un esempio per tutti, l'isola di Koltur, abitata da una sola famiglia e candidata ad essere il primo Parco Nazionale faroese. Ci si arriva solo in elicottero o con una barca privata.

Il Programma 18 - 25 giugno

Giovedì 18 L'avvicinamento e l'atterraggio all'aeroporto di **Vágur** sono un ottimo biglietto da visita delle Isole Faroe. Meglio di qualunque descrizione ci presentano l'ambiente che ci accingiamo a scoprire.

Lungo il percorso verso la capitale sostiamo nella valle di **Norðradalur** da cui l'isola di Koltur appare in tutta la sua bellezza. A **Tórshavn** prendiamo possesso dei nostri appartamenti che, se si esclude una notte sull'isola di Mykines, saranno il nostro campo base per l'intera settimana. Cena libera in città.

Venerdì 19 Partiamo in direzione del villaggio di **Saksun**, nel settore settentrionale dell'Isola di **Streymoy**. Saksun, con le sue abitazioni di pietra dai tetti erbosi, sorge sulle sponde di una laguna di marea incastonata fra alte montagne. È un paesaggio idilliaco, uno degli scorci più caratteristici e autentici di tutto l'arcipelago. Saksun ha una storia affascinante. Secondo i documenti storici, la baia su cui si affacciamo le abitazioni del villaggio era un tempo uno dei porti naturali più sicuri di tutto l'Atlantico settentrionale. Nel 1602 uno tsunami, generato probabilmente da un terremoto in prossimità della costa meridionale d'Islanda, ha investito in pieno le coste settentrionali delle Isole Faroe, accumulando un enorme volume di detriti nella baia di Saksun. Questo evento ha determinato la cessazione di ogni attività legata alla navigazione a Saksun. A piedi, raggiungiamo il villaggio di **Tjørnuvík** seguendo il percorso che per secoli ha unito i due centri. Tjørnuvík ci regala edifici tradizionali, una splendida spiaggia e la visione dei grandi faraglioni di **Risin** e **Kellingin** sull'isola di Eysturoy. Rientriamo a Tórshavn nel pomeriggio. Pranzo al sacco incluso.



Impegno fisico

Sono previste escursioni a piedi quasi tutti i giorni. Nella maggior parte dei casi si tratta di brevi spostamenti su terreno pianeggiante o a debole pendenza. L'escursione da Saksun a Tjørnuvík impegna il gruppo per circa quattro ore con dislivello contenuto in 500 metri. Un escursionista mediamente allenato supera questo dislivello in circa 1 ora e 30 minuti.

Attrezzatura

Raccomandiamo di disporre di uno zainetto da utilizzare durante le escursioni a piedi e in barca. Le Isole Faroe sono caratterizzate da estrema variabilità meteorologica ed è possibile che nella stessa giornata si incontrino situazioni e temperature molto diverse. L'abbigliamento, quindi, è quello che si sceglierebbe per una settimana in montagna in Italia durante la stagione autunnale. Servono scarponcini da escursionismo, scarpe da ginnastica, borraccia, indumenti anti-pioggia, occhiali da sole, guanti leggeri, un indumento caldo tipo pile, costume da bagno.

Sabato 20 Sull'Isola di **Vágoy** passeggiamo lungo le sponde del Lago **Sørvágsvatn**, le cui acque si gettano nell'oceano attraverso la cascata di **Bøsdalafossur**. Raggiungiamo il punto panoramico di **Trælanípan** e i villaggi di **Bøur** e **Gásadalur**. Il primo è considerato uno degli insediamenti più curati e caratteristici, il secondo è uno dei più isolati e offre la vista sulla meravigliosa cascata di **Múlafossur** e sulle isole di Vágoy, Mykines e Tindhólmur. Dal porto di Sørvágur ci imbarchiamo alla volta dell'Isola di **Mykines**. Il villaggio, 30 anime, è il più occidentale di tutto l'arcipelago e uno dei più isolati. L'atmosfera qui è davvero unica e fuori dal tempo. Passeggiare fra le antiche case e ammirare l'oceano nel silenzio assoluto è un privilegio riservato a pochi. Tutti i visitatori, infatti, lasciano l'isola con l'ultima corsa giornaliera verso Sørvágur. Cena e pernottamento in guesthouse a Mykines. Tutti i pasti sono inclusi.

Domenica 21 Mykines ospita una delle colonie di uccelli più ricche di tutto l'Atlantico. Qui nidificano praticamente tutte le specie che frequentano abitualmente questo ambiente: Pulcinella di Mare, Sule, Fulmari, Corvi, Sterne artiche, Gabbiani tridattili, Urie, Alche e molti altri. Pernottando a Mykines abbiamo la possibilità di esplorare l'isola in totale solitudine, prima che arrivino le barche da Sørvágur. Camminiamo, avvolti a tratti in una nuvola di uccelli, fino al faro di Mykineshólmur, uno dei rari punti in cui si possono osservare da vicino le Sule. Questi maestosi ed elegantissimi uccelli possono raggiungere un'apertura alare di 185 cm. Nel corso dell'escursione raggiungiamo due fra i punti più "fotogenici" dell'arcipelago. Da **Mykineshólmur** è possibile osservare un fenomeno con cui gli abitanti delle Isole Faroe hanno dovuto confrontarsi per secoli: le correnti oceaniche. Qui l'acqua dell'oceano può raggiungere la velocità di 14 metri al secondo. La capacità di governare questo fenomeno ha permesso a questo popolo di prosperare e conservare la sua cultura in condizioni che altri avrebbero considerato proibitive. Rientriamo a Sørvágur nel tardo pomeriggio e da qui a Tórshavn. Il pranzo al sacco è incluso.

Lunedì 22 Iniziamo la giornata a **Kirkjubøur**, villaggio storico molto importante per l'identità dei faroesi. Kirkjubøur è stato per secoli la sede episcopale delle Isole Faroe e ha una storia affascinante. Ospita le rovine della Cattedrale di Magnus, mai terminata, la chiesa di Sant'Olav e una delle case ancora abitate più antiche del Pianeta, la fattoria di Kirkjubøargarður. La famiglia Patursson vive qui da 17 generazioni. Al di là del ruolo istituzionale di gestori del più importante sito storico delle Isole Faroe, i Patursson custodiscono la memoria delle vicende che hanno coinvolto Kirkjubøur nei secoli. La loro abitazione ospita oggetti e manufatti antichissimi, realizzati anche in materiali originariamente non presenti sulle Isole. Secoli di commercio, di naufragi e le vicende legate all'alternanza fra Chiesa Cattolica e Protestante hanno fatto di questi edifici un vero e proprio tesoro di oggetti e testimonianze sull'evoluzione delle società nordatlantiche dall'arrivo dei vichinghi a i giorni nostri. Dal porticciolo di **Gamlarætt** iniziamo la fantastica navigazione verso le Isole di **Hestur** e **Koltur**. Una barca super veloce ci porta al cospetto delle impressionanti falesie di Hestur e all'interno di profonde grotte. I più audaci potranno cimentarsi in un bagno nell'Oceano[☼], tuffarsi dalla falesia[☼] e nuotare all'interno delle grotte[☼]. Tutta l'attrezzatura necessaria è a nostra disposizione. Navighiamo fino alla vicina Isola di Koltur, raggiungibile solo in elicottero o con barche private. Una sola famiglia vive a Koltur e gestisce una delle fattorie più remote al mondo. Dopo la visita alla fattoria siamo ospiti per cena presso la famiglia Patursson a Kirkjubøur. Pranzo al sacco e cena inclusi.



Sostenibilità

I nostri viaggi assicurano scelte e strategie volte al massimo rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale di chi ci ospita. Per questo organizziamo piccoli gruppi che ci consentano di muoverci con mezzi di trasporto per quanto possibile rispettosi dell'ambiente. Scegliamo servizi e strutture ricettive compatibili con la tradizione e lo stile di vita locali.

Attività nautiche

L'oceano è protagonista indiscusso alle Isole Faroe. Alcune località previste in questo viaggio possono essere raggiunte solo via mare e alcune delle attività più interessanti si svolgono in barca. La navigazione nell'oceano, però, segue regole imposte dagli elementi naturali. Si va in mare solo se e quando ragionevoli standard di sicurezza sono rispettati. È quindi possibile che le attività che prevedono navigazione siano posticipate, anticipate o, caso estremo, annullate.

Martedì 23 In mattinata visitiamo il quartiere di **Tinganes**, centro storico di Tórshavn, e il porto cittadino. Nel primo pomeriggio ci trasferiamo al villaggio di **Vestmanna** da cui ci imbarchiamo per una delle escursioni più spettacolari che le Isole offrano: le "Birds Cliffs" dell'Isola di **Streymoy**. La nostra barca è in grado di penetrare all'interno di alcune tra le grotte più profonde dell'arcipelago e ci offre vedute da togliere il fiato su falesie e faraglioni. Rientriamo a **Tórshavn** in serata.

Mercoledì 24 Per l'ultima giornata attiva alle Faroe abbiamo scelto un percorso molto interessante verso le Isole del Nord e il villaggio di **Viðareiði** (si pronuncia Vijaaraija), sull'isola di Viðoy. L'itinerario transita per Klaksvík, importante centro portuale e seconda cittadina delle Isole Faroe per numero di abitanti. Una forte quanto goliardica rivalità oppone gli abitanti di Tórshavn e quelli di **Klaksvík** (o Kloaksvík come dicono a Tórshavn :). Klaksvík è in realtà molto interessante. Sorge su un sottile istmo tra due fiordi ed è circondata da alte montagne. Un paesaggio davvero suggestivo in cui si inserisce il pittoresco porto, frequentato principalmente da pescherecci. Klaksvík, viva e dinamica, è, se possibile, ancora più lontana di Tórshavn dalle influenze dell'Europa continentale.

Viðareiði è un remoto villaggio disteso tra due lati opposti della stessa isola. Ha un'antica chiesa in cui si trovano argenti donati alla comunità dal Governo inglese in segno di ringraziamento per il salvataggio dell'equipaggio del brigantino "Marwood" naufragato a Viðareiði nell'inverno del 1847. L'intera giornata è una miniera di occasioni per gli appassionati di fotografia.

Valida alternativa, meno serrata, è una visita all'Isola di Nolsoy proprio di fronte a Tórshavn. Il minuscolo villaggio, uno dei pochissimi in cui la popolazione è in aumento, offre un punto di vista ancora diverso sulla vita in questo arcipelago. La piccola baia che ospita il porto di **Nolsoy** offre una caletta di sabbia bianca. Nelle giornate estive assolate (e non) questo piccolo litorale si popola di bagnanti conferendo a tutto il villaggio una sorprendente atmosfera mediterranea. L'accesso al villaggio dalla spiaggia è marcato da un arco ricavato dalla contrapposizione di due enormi costole di balena. Nolsoy è la patria di Ove Joensen, eroe nazionale, che nel 1986 ha remato in solitaria da Nolsoy a Copenhagen, 900 miglia nautiche in 41 giorni. Per tutti, cena e pernottamento a Tórshavn.

Giovedì 25 Ci trasferiamo all'aeroporto di Vágur per il volo di rientro.

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Gruppo minimo 12/massimo 16 partecipanti: € 2080. Acconto € 700

Basata sul cambio 1 euro = 7,50 corone danesi, comprende sistemazione in appartamento con camera a 2 letti e servizi in comune, i pasti indicati nel programma, trasferimenti visite, ingressi ed escursioni come da programma, spostamenti a bordo di autovetture, imbarcazioni e mezzi pubblici (traghetti per Mykines, Nolsoy), carburante, assistenza di Geologo italiano (Guida Ambientale Escursionistica) per l'intera durata del soggiorno e servizio di guida locale ove necessario, materiale di documentazione, assicurazioni (assistenza, bagaglio, spese mediche e annullamento).

La quota non comprende i voli da/per l'Italia, gli extra in genere, le bevande alcoliche e quanto non espressamente citato nel programma.



Comunicazioni

Il collegamento alla rete elettrica non presenta particolari differenze rispetto all'Italia. Alle Isole Faroe si usano le prese tipo "Shuko" (detta anche "F" o "tedesca"), quindi funzionano le spine "C" (europea a due poli) e le "F" (tedesca a due poli). La rete 3G/4G alle Isole Faroe è largamente diffusa. Mancando accordi di roaming fra alcuni gestori di telefonia mobile italiani e alcuni gestori faroesi il funzionamento della propria sim card italiana non è garantito. È disponibile un telefono cellulare con sim card faroese per eventuali chiamate urgenti da e per l'Italia.

Contatti

www.90est.it
+39 02 70126346
info@90est.it

I VOLI

Sono disponibili collegamenti Milano Malpensa/Isole Faroe con voli di linea e contratto di gruppo a € 260,00 a/r, tasse e bagaglio inclusi, secondo il seguente schema. Collegamenti da altri aeroporti italiani serviti da SAS sono disponibili a richiesta.

giovedì 18 giugno ritrovo a Copenaghen Terminal 3	ore 14,20
Volo Atlantic Airways – RC455 Copenaghen/Vágar	ore 16,20/17,35
giovedì 25 giugno	
Volo Atlantic Airways – RC450 Vágar/Copenaghen	ore 8,20/11,25

LE ANNOTAZIONI

- Alcune escursioni a piedi richiedono un minimo di dimestichezza con la marcia in ambiente montano e saranno calibrate secondo preferenze e capacità. Le attività contrassegnate con ☼ sono da intendersi quali opzioni facoltative gratuitamente disponibili.
- Temperature medie diurne comprese fra 8 e 13 gradi centigradi con possibili escursioni termiche verso valori più miti, ma anche più freschi.
- Necessario prendere visione delle "condizioni generali di partecipazione ai viaggi" riportate sul catalogo Celeber.
- Alle Isole Faroe ogni attività è soggetta alla variabilità meteorologica. Sono quindi possibili modifiche al programma o all'ordine cronologico delle attività.

Bello ma...

Questa proposta di viaggio ha un prezzo superiore ad altre apparentemente simili. Perché? L'obiettivo di proporre quella che riteniamo essere la miglior formula per un viaggio alle Isole Faroe impone scelte:

- La vista delle Isole dal mare offre scorci ed emozioni davvero indimenticabili. Per alcune di queste escursioni usiamo barche private e guide locali senza le quali non potremmo vivere queste esperienze.
 - La visita privata all'isola di Koltur, la cena nell'abitazione privata della famiglia Patursson a Kirkjubøur e il pernottamento sull'isola di Mykines sono esperienze particolari ed esclusive non presenti nelle proposte di viaggio tradizionali.
- Tutto questo si ripercuote sul prezzo finale ma garantisce un'esperienza di viaggio esclusiva e gratificante.

● MONDI ● storie ● umanità ●

Organizzazione tecnica: celeber srl • via boccaccio 4 • 20123 milano